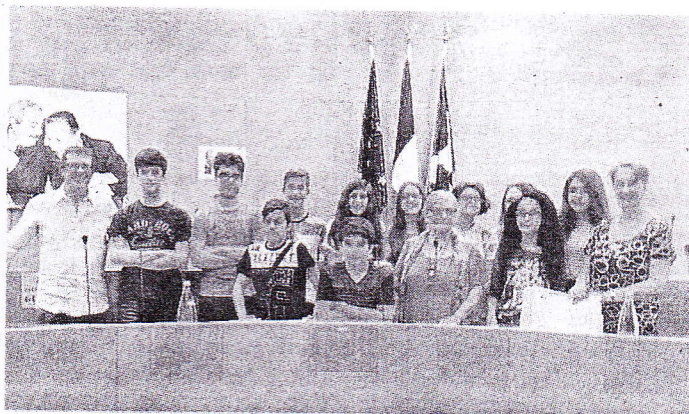


IL PROGETTO Gli alunni delle medie Pirotta



Gli alunni della III C della scuola Pirotta Foto Farina

I ragazzi protagonisti del Consiglio comunale con la loro "Città"

Tra le tante richieste anche un parco inclusivo affinché possa essere frequentato anche da chi è affetto da disabilità

Emozionati, sono entrati nell'aula del consiglio comunale e si sono seduti a fianco di sindaco, assessori e consiglieri. È stata una serata speciale quella di giovedì per gli alunni della III C delle scuole medie Pirotta. Insieme alle loro insegnanti Giovanna Abile (educazione artistica) e Rosaria Bonanni (educazione tecnica) hanno presentato agli amministratori il lavoro svolto durante l'anno, dedicato a Desio e intitolato "La città". Per mesi, gli studenti hanno studiato la storia, l'architettura e il patrimonio artistico desiano. Lo hanno fatto non solo in classe, ma anche recandosi nei posti. Sono stati al parco, in piazza, nei giardini pubblici, per le strade. E alla fine hanno redatto un "grande libro" con i loro lavori, progetti e disegni. Non solo. Hanno anche

avanzato una serie di proposte, che giovedì sera hanno sottoposto direttamente agli amministratori comunali. «Vorremmo che sia riqualificata la fontana di piazza Santa Maria - hanno detto - , che le panchine della città siano colorate, che ci sia il book sharing al parco». Tante e concrete le loro richieste. «Proponiamo di riqualificare la Roggia Traversi, il parco degli Alpini e il monumento di piazza Castello». I piccoli alunni hanno pensato anche ai coetanei meno fortunati: «Ci piacerebbe avere un parco inclusivo, con i giochi adatti a tutti, anche ai bambini disabili». I ragazzi hanno studiato, si sono confrontati, hanno lavorato in gruppo e poi si sono presentati in aula, con le loro professoressa. «E' bello vedervi qui, impegnati ed emozionati - ha detto il sindaco Roberto Corti - Vi ringraziamo per questo prezioso lavoro di cui terremo conto . Alcuni dei progetti che avete proposto, come il parco inclusivo, sono già stati avviati dall'amministrazione». ■ P.Far.